

RELAZIONE 2024

L'Associazione Interno 5 ha compiuto 20 anni e si appresta ad affrontare il ventunesimo. È attiva a Napoli dal 2003, fondata da professionisti dell'organizzazione e giovani artisti. Negli anni ha affermato la propria identità attraverso l'organizzazione di corsi di perfezionamento e formazione nel settore delle arti della scena e l'ideazione e la produzione di spettacoli ed eventi legati alla danza, al teatro e alle arti performative.

Dal 2015 Interno 5 è riconosciuto dal Ministero della Cultura come Organismo di produzione della danza e dal 2023 è l'unico ente di distribuzione danza riconosciuto dalla Regione Campania.

La ricerca e il consolidamento di una coerenza poetica è stato il nostro obiettivo primario negli ultimi anni, l'orizzonte della nostra comunità creativa. È emersa l'urgenza di riflettere sui valori: perduti, fallaci, mutati, riscoperti ed in particolare sul senso di umanità che tiene insieme tutto. Il tempo e la storia modificano, confondono e fondono tutto questo. Nulla è davvero cristallizzato, come un dipinto su una tela lasciata all'aperto i cui colori ancora umidi vengono impastati da una pioggia incessante e producono immagini informi. Tra quelle immagini tentiamo di scoprire forme nuove o antiche non importa. Non sempre soltanto le parole bastano, spesso la torsione dei corpi, le cadute, i salti, le traiettorie degli squardi, la forza evocativa delle immagini vive che si compongono sulla scena, ci parlano, parlano a ciascuno di noi attivando un numero infinito di flussi di pensiero e, se accade, se tutto ha funzionato, si incontrano, in segreto, in un luogo che non possiamo conoscere con i sensi, ma soltanto intuire. In una fusione continua e indispensabile di codici espressivi. In continuità con quanto indicato nel progetto artistico triennale, le produzioni del 2024 sono caratterizzate da una maggiore apertura alla multidisciplinarietà grazie alla poliedricità di codici, stili e linguaggi degli artisti coinvolti e anche in virtù di nuove collaborazioni attivate con soggetti diversi e complementari del sistema dello spettacolo dal vivo in Italia e all'estero, in particolare con Teatro di Napoli - Teatro nazionale e Operaestate Festival di Bassano del Grappa e con Mime in motion festival di Montpellier.

Abbiamo immaginato la creazione di un "luogo" di emancipazione creativa e di condivisione di buone pratiche, mettendo in circolo nuove energie produttive per rinnovarci e rigenerarci, consolidando un'idea dinamica di compagnia come luogo di creazione e confronto sulle potenzialità del dialogo tra poetiche. L'incontro tra "tradizione" performativa, con la più ampia libertà di ispirazione e uno staff produttivo ormai stabile, attraverso percorsi di ricerca che costituiscono un'originale geografia dei più disparati temi di ispirazione. Un luogo nel quale ogni artista metta a disposizione i propri temi. Abbiamo lavorato sull'apertura, sulla disponibilità all'ascolto, sulla costruzione di un tavolo ideale al quale sedersi per immaginare, progettare e infine realizzare, "una bottega artigiana della performance" che si avvale della condivisione degli strumenti, dell'attenzione reciproca e della convinzione che soltanto nel dialogo e nell'incontro/scontro tra etica e poetica che ciascuno degli artisti coinvolti porta in dote, si può raccontare il contemporaneo attraverso il corpo.

Il tema dell'umano continua ad essere pregnante nel nostro universo creativo, il telaio, la struttura fondamentale di progettazione del presente e del futuro. Tra gli obiettivi dell'agenda 2030 c'è l'abolizione della povertà: come la si può ottenere senza redistribuzione delle ricchezze, senza ribaltare lo stato delle cose, senza violare le regole del liberismo? Questi sono temi che affronteremo nel lavoro "Cenabis bene" del coreografo Antonello Tudisco, una

Interno 5

performance itinerante site-specific di danza contemporanea e danza verticale pensata per i giardini del Teatro Area Nord nell'ambito di Movimentale Festival che si avvarrà della collaborazione di coreografi e danzatori del territorio. Nel corso di questi anni ha preso forma un metodo di lavoro che è allo stesso tempo un "manifesto" agito e vissuto insieme a coreografi, danzatori, attori, drammaturghi, scenografi, musicisti in costante dialogo con la parte produttiva sempre concepita come presenza dialettica e risolutiva.

Il nostro percorso di ricerca coinvolge linguaggi diversi ed ha l'obiettivo di articolare drammaturgie complesse che li includano tutti in degli unicum organici che riescano a parlare agli spettatori. Attraverso *Movimentale*, festival di danza e videoarte ideato e diretto da Interno 5, performances, installazioni e workshops hanno trasformato un colosso di cemento, il gigante agonizzante del Polifunzionale di Piscinola, in un luogo di bellezza, invadendo anche i giardini del Teatro Area Nord ormai riqualificati grazie alla cura delle associazioni del territorio. Ci gratifica il fatto che nell'immaginario collettivo del quartiere il Muro del Teatro Area Nord è diventato il muro dell'arte perché questo sarà il quarto anno in cui stupiremo bambini ed adulti con performance di danza verticale durante tutto l'anno. È ancora possibile immaginare "bellezza" aldilà di un muro fatiscente? Sembra quasi impossibile, ma "oltre" la ruggine potrebbe scoprirsi un "paradiso". Ci sono luoghi di passaggio ed altri di restanza, luoghi di espulsione e luoghi di ricatto, luoghi di militanza e di indifferenza, i "non luoghi" urbani, luoghi in cui restare per "costruire".

Il nostro è un muro da ricostruire, da curare, da salvare. Proviamo a farlo attraverso le nostre produzioni come ad esempio "MORPHE" - a story of changing bodies" - coreografia e regia di **Antonello Tudisco**, una riflessione sul concetto di fantastico, che parte dallo scespiriano *Sogno di una notte di mezza estate*, e si sviluppa attraverso le rielaborazioni della *Messa a 5 voci* di Giovanni Battista Pergolesi operate da Chiara Mallozzi.

progetti come "Pietas", "Cabaret Colette", "Il ripresa di mondo cieco", debutterà quest'anno al Festival Narni Città Teatro lo spettacolo nato l'anno scorso in forma di studio "Pinocchio - che cos'è una persona?" regia Davide Iodice, coreografie Chiara Alborino, in coproduzione con Teatro di Napoli - Teatro nazionale. Questo lavoro nasce in seno alla Scuola Elementare del Teatro di Napoli. La ridefinizione delle identità attraverso lo strumento dell'Arte, la centralità della persona e delle sue fragilità, sono i principi alla base della pedagogia della Scuola Elementare del Teatro, conservatorio popolare per le arti della scena. Pinocchio come fratello simbolico dei ragazzi con sindrome di Down o di autismo, o Williams, o Asperger che compongono l'articolato gruppo di lavoro. Pinocchio e l'intera compagine simbolica della favola sembrano incarnare tutte le caratteristiche di un'adolescenza incomprensibile, incompresa, nel cui tormento a tratti gioiosamente furioso, a tratti cupo e irredimibile, si specchia una società di adulti da macchietta o in rovina: in forme più o meno ambigue, corruttori. Pinocchio è il diverso, è tutti i diversi, con la loro carica anarchica e dirompente ma è pure il legno 'stuprato' come diceva Bene, dalla perversione 'dell'immagine e somiglianza' di tutta una Società normalizzante per la quale il concetto di Persona ha canoni rigidi, di convenzione, borghesi.

Nuova produzione è anche **JUGAMOS TAN DURO QUE NOS HACEMOS DAÑO** di e con Fernando Troya. Il lavoro scava nell'identità queer, intrecciandola con la fiaba di Peter Pan. Una performance che usa una scenografia formata da materassi come oggetti vivi in costante dialogo con il corpo del performer. L'opera percorre gli spazi intermedi tra performance, danza



e teatro. Un viaggio che attraverso la quotidianità porta in un giardino onirico fatto di meraviglie soprannaturali, dove si trovano forze favolose e terrificanti. L'eroe fallito ma non arreso si sforza di emergere da questa misteriosa avventura con il potere di amare sé stesso ogni volta un po' di più.

Riprenderemo, inoltre, quest'anno, lo spettacolo *La caduta_act of mercy* di **Antonello Tudisco**, un lavoro per tre danzatori. "La caduta" è uno studio scaturito dalla precedente produzione di Antonello Tudisco "Act of Mercy" ispirata all'opera di Caravaggio custodita a Napoli: Le sette opere di Misericordia. *La caduta* è la conseguenza di uno squilibrio, di una perdita, di un processo irreversibile. Il focus è un particolare dell'opera: gli angeli che si sporgono nella parte superiore della scena. Motore dell'azione il loro precipitare vertiginoso, un imprevisto che genera arte, un tonfo che è il motore dell'emozione, ma è anche l'impossibilità di ristabilire un ordine perduto e mostra come i corpi intenti alla salvezza siano pervasi di una goffa e disperata bellezza.

Attraverso la collaborazione con il Teatro Area Nord per il quale, come Interno 5, curiamo tutte le attività legate alla danza, prendiamo parte con alcuni nostri spettacoli, a due iniziative virtuose quali "Speech Spicc. Ecomuseo urbano diffuso" a cura dell'Associazione Chi rom e ...chi no e "Affido Culturale (AC)" progetto di mobilitazione delle "famiglie risorsa" contro la povertà educativa, valorizzando l'esperienza dell'affido familiare, ma declinandola sullo specifico della fruizione di prodotti e servizi culturali.

Strumento di educazione e promozione presso il pubblico saranno per noi i numerosi dibattiti organizzati con coreografi, danzatori ed autori e i cantieri di lavoro aperti ai giovani danzatori del territorio, oltre che a tutta la comunità dell'Area Nord di Napoli. Interno 5 offre al pubblico la possibilità di esplorare uno specifico linguaggio, quello della danza contemporanea, attraverso modalità sperimentali di scambio, dunque non solo tramite la visione degli spettacoli, ma anche con conferenze e possibilità di visionare i work in progress, di accedere a laboratori, seminari e prove. Si genererà così un senso di appartenenza al progetto, che è nelle mission della nostra compagnia. Attraverso la collaborazione con Teatri Associati di Napoli e il Teatro Area Nord per il quale curiamo tutte le progettualità legate alla danza, abbiamo consolidato l'accordo di partenariato con la **cooperativa En Kai Pan** finalizzata alla realizzazione di **Bip Be in Part.** progetto di audience development per il pubblico teatrale in Campania. Tale progetto prevede fasi di analisi, ingaggio e sviluppo del pubblico. Il progetto nasce dalla necessità, resa urgente dalle difficoltà della ripresa in seguito alla pandemia, di condurre un'indagine sul pubblico, al fine di attuare una strategia a lungo termine di ingaggio e sviluppo del pubblico.



CALENDARIO 2024 EFFETTUATO E DA EFFETTUARE

- 06 11/05 (6 REPLICHE) JUGAMOS TAN DURO QUE NOS HACEMOS DAÑO TEATRO AREA NORD - NAPOLI
- 10/05 IL MONDO E' CIECO EX BIBLIOTECA CIVICA ALBENGA (SAVONA)
- 02 03/06 MORPHE' CIRCO ROSSO SGURGOLA (FR)
- 09/06 LA CADUTA TEATRO GALLERIA TOLEDO NAPOLI
- 11/06 WISH TEATRO CIVICO 14 CASERTA
- 15/06 PINOCCHIO CHE COS'E' UNA PERSONA? TEATRO MANINI NARNI (TERNI)
- 06/07 MORPHE' SALA ABBIATI VERDELLO (BERGAMO)
- 06/07 LA CADUTA PALAZZO BENEVENTANO LENTINI (SIRACUSA)
- 10 12/07 (3 REPLICHE) VIRGO CLUSTER TEATRO AREA NORD NAPOLI
- 12 13/07 METAMORFOSI TEATRO COMUNALE F. GAMBARO SAN FILI (COSENZA)
- 19/07 LA CADUTA GIARDINO DEGLI ULIVI ASCEA (SA)
- 28/07 PIETAS CHIOSTRO DELLE CLARISSE MONTE SANT'ANGELO (FOGGIA)
- 24/08 NUTTATA SALA DEGLI SPECCHI DI PALAZZO STURM BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
- 09 15/09 (7 REPLICHE) MORPHE' AREA TAN NAPOLI
- 01/10 CABARET COLETTE MONTPELLIER (FRANCIA)
- 10 11/10 LA CADUTA P.ZZA LUCIO DALLA BOLOGNA
- 10 13/10 (4 REPLICHE) CABARET COLETTE TEATRO AREA NORD NAPOLI
- 19 20/10 LA LUNA PICCOLO TEATRO IQBAL MASIH FORMIA (LATINA)
- 09/11 MORPHE' CHIESA SANTA CATERINA DA SIENA NAPOLI
- 12 15/11 (9 REPLICHE) NOI SIAMO INVECE TEATRO AREA NORD NAPOLI
- 16/11 CENABIS BENE OFFICINA DELLA SCRITTURA TORINO
- 17/11 PINOCCHIO CHE COS'E' UNA PERSONA? TEATRO LUCIO DALLA MANFREDONIA



(FOGGIA)

20/11 - PINOCCHIO - CHE COS'E' UNA PERSONA? - IDRA TEATRO - BRESCIA

15 - 18/12 (4 REPLICHE) - CENABIS BENE - TEATRO SERRA - NAPOLI

Il legale rappresentante

Hiteure de Teles

Il direttore artistico



RELAZIONE 2024 DISTRIBUZIONE SPETTACOLI DI DANZA

L'Associazione Interno 5 è attiva a Napoli dal 2003, fondata da professionisti dell'organizzazione e giovani artisti.

Negli anni ha affermato la propria identità attraverso l'organizzazione di corsi di perfezionamento e formazione nel settore delle arti della scena e l'ideazione e la produzione di spettacoli ed eventi legati alla danza, al teatro e alle arti performative. È strutturata come una squadra con una precisa distinzione delle competenze e dei ruoli che sono rimasti immutati dal 2003 ad oggi, ma che si sono sviluppati e perfezionati sul campo attraverso le numerose esperienze nell'organizzazione di festival, rassegne e gestione di spazi teatrali. L'identità di interno 5 si è accreditata ormai come punto di riferimento per la nuova drammaturgia e per la danza contemporanea e per aver svolto il ruolo di osservatorio rispetto alla nascita e allo sviluppo di nuove realtà del contemporaneo. Tra le numerose attività Interno 5 ha organizzato negli anni i seguenti eventi : dal 2005 al 2010 dirige, produce e organizza a Napoli il "Festival Internazionale dell'Attore", incentrato su corsi di perfezionamento per attori e danzatori e dal 2006 al 2012 Movimentale, rassegna di danza e video-art. Ha curato per il Napoli Teatro Festival Italia nel 2008 la produzione esecutiva di "Cosa deve fare Napoli per rimanere in equilibrio sopra un uovo" di Enrique Vargas e "Vedrai andrà tutto bene", performance dell'artista lettone Monika Pormale; nel 2009 la programmazione degli incontri d'artista e l'organizzazione e produzione esecutiva di "E45 Napoli Fringe Festival" (teatro/danza/arti performative) che ha gestito fino al 2013. Nel 2010 e 2011 dirige e organizza la XXXI e XXXII edizione del "Festival Internazionale di Montalcino" evento estivo interamente dedicato a corsi residenziali di perfezionamento per attori e danzatori professionisti. Ha diretto, prodotto e realizzato numerose rassegne di teatro e danza presso lo spazio START.

Nell'ambito dell'organizzazione nel 2023 comincia un progetto che vede coinvolti spazi alternativi e compagnie professioniste di tutta Italia.

Nel 2024 il progetto di distribuzione vede coinvolti i seguenti spazi:

Provincia di Caserta: Piccolo Teatro CTS – Caserta Palazzo Fazio – Capua (CE)

Provincia di Napoli: Teatro Area Nord – Napoli Teatro Serra – Napoli Parco Belvedere – Marano di Napoli



Provincia di Salerno: Residenza Menna – Santomenna (SA) Centro Storico di Capaccio Paestum (SA)

Anche quest'anno il Festival di Danza Movimentale prenderà il via nei mesi estivi con un programma di laboratori e performance per poi sfociare nel programma vero e proprio in autunno.

DISTRIBUZIONE 2024 - Programma già effettuato

14 gennaio - Palazzo Fazio di Capua (CE) – CAMERA CON VISTA della Compagnia Arabesque/Artgarage - LE PERSONE DENTRO della Compagnia Arabesque

27 gennaio – Piccolo Teatro CTS di Caserta – SOLILOQUY della compagnia Attitude

17 marzo – Palazzo Fazio di Capua (CE) - TRACCE DI DANZA della Compagnia Campania Danza

17 – 18 – 19 maggio - Teatro Serra di Napoli – VARIAZIONE DELLA RONDINE della Compagnia Akerusia Danza

18 maggio – Teatro Area Nord di Napoli – SA ROSE della Compagnia Cornelia e ZOOLOGIA della Compagnia Oltrenotte

19 maggio – Teatro Area Nord di Napoli – LE BACCANTI della Compagnia Collettivo Cinetico

25 maggio - Palazzo Fazio di Capua (CE) – AMOROSAMENTE E KNOTHING della Compagnia Campania Danza/Arabesque

PROGRAMMA PREVENTIVO

23 – 24 – 25 agosto – Centro Storico Capaccio/Paestum (SA) – ETHNE' DANZE DAL MONDO della Compagnia Le streghe del Palco NOVEMBRE – FESTIVAL MOVIMENTALE – Teatro Area Nord di Napoli Altre date e spezi si aggiungeranno fino a Dicembre

Il legale rappresentante

Hipeure des Veles

Il direttore artistico

At paris Cen